

[adnkronos salute](#)[i servizi](#)[il notiziario](#)[qualità della vita](#)[l'altra medicina](#)[veterinaria](#)[lavoro](#)[home](#)[mail](#)

10/11/2007 13.35

SANITA': TURCO, ANCHE PER MEDICI FAMIGLIA COMPENSI IN BASE A QUALITA'

Cernobbio, 10 nov. (Adnkronos Salute) - Legare i compensi dei medici di famiglia alla qualità clinica e ai risultati ottenuti. Un'ipotesi "utile e interessante, secondo il ministro della Salute Livia Turco. La responsabile della Sanità lo ha detto nel suo intervento a Cernobbio, al 'Forum Meridiano Sanità' dedicato alle cure primarie.

"Mi sembra di particolare interesse - spiega Turco - la sperimentazione di forme di ancoraggio della remunerazione degli operatori sanitari, primi fra tutti i medici di famiglia, alla qualità clinica". Una valutazione, per quanto riguarda la medicina generale e del territorio, che "potrebbe essere basata sulla efficacia della presa in carico dei pazienti cronici verificando la capacità di prevenire, per quanto possibile, le complicanze". Ma potrebbero essere valutati anche i risultati ottenuti attraverso screening e informazioni sugli stili di vita. "Se come professionista - spiega il ministro - sono valutato per la mia capacità di raggiungere prioritariamente una serie di obiettivi, ciò significa che quegli stessi obiettivi e le politiche che sono alla base sono stati concordati a diversi livelli di governo e rappresentano, pertanto, le vere priorità del sistema. E' evidente che decisioni di questo genere devono essere accompagnate dalla capacità del sistema di mettere la medicina generale e le cure primarie nel complesso nelle migliori condizioni per raggiungere i risultati voluti. Sono convinta che sia giunto il momento di percorrere questa strada e spero nella disponibilità delle categorie interessate".

La Turco si è detta anche convinta della necessità di puntare, nel prossimo futuro, su un piano sanitario rinnovato. "Penso che il prossimo piano, se potremo continuare l'esperienza di Governo, debba individuare dei grandi obiettivi di salute e agire sui fattori che determinano la salute stessa. Inoltre deve puntare sulla cosiddetta intersettorialità, ovvero le tematiche della salute debbono poter permeare tutte le politiche".

(Ram/Adnkronos Salute)